



COMUNE di CANICATTI'
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. **96**

Seduta del **28-06-2021**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI PUBBLICO ESERCIZIO COSTRETTE A SOSPENDERE L'ATTIVITA' A CAUSA DELLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DETERMINATA DALLA PANDEMIA COVID-19.(ART. 9 TER D.L.N. 137/2000". (PUNTO PRELEVATO).

L'anno **duemilaVENTUNO** addi **VENTOTTO** del mese di **GIUGNO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^ Convocazione).

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale d.ssa ITALIANO GIOVANNA

Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Carusotto Salvatore	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Aprile Diego	X	
Palermo Umberto	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Licata Domenico		X	Pendolino Evelyn		X
Salvaggio Luigi		X	Giardina Ignazio	X	
Muratore Calogero		X	Alaimo Brigida		X
Falcone Fabio	X		Li Calzi Silvia		X
Trupia Ivan		X	Lauricella Angela Assunta		X
Rubino Giovanni	X		Messina Fabiola		X
Alaimo Giuseppe		X	Maira Antonio	X	
Lo Giudice Maria		X	Ferrante Banneria Mario	X	
Tedesco Alberto	X		La Greca Gioachino	X	

PRESENTI N.ro

13

ASSENTI N.ro

11

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali a discutere sul punto posto all'o.d.g. Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID- 19. Art. 9 ter D.L. N. 137/2020"**, pervenuta giusta nota prot. N. 24713 del 03/06/2021, proponente il Sig. Sindaco Avv. E. Di Ventura e l'Assessore con delega al Bilancio e Tributi Rag. V. Licata.

UDITA la relazione del Sindaco Avv. E. Di Ventura sulla proposta di deliberazione consiliare, a sua firma, ed i chiarimenti resi dallo stesso, nonché l'intervento del Presidente del Consiglio Comunale, del Resp. P.O. N. 2 "Canoni , Tributi e Riscossione" Rag. A. Pontillo, dei vari Consiglieri Comunali, della dichiarazione di voto resa dal Consigliere Comunale F. Falcone, tutti riportati nel verbale di trascrizione della seduta agli atti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco, dopo aver consultato il Presidente della I Commissione Consiliare Permanente, comunica che la Commissione ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame;

PRESO ATTO, del verbale N. 7/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti;

Nel corso della seduta entra in aula la Consigliera Comunale S. Li Calzi quindi i presenti risultano N. 14/24.

DATO ATTO, che dopo la discussione del punto, nessuno dei Consiglieri Comunali ha chiesto di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale, pone in votazione la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID- 19. Art. 9 ter D.L. N. 137/2020"**, pervenuta giusta nota prot. N. 24713 del 03/06/2021, proponente il Sig. Sindaco Avv. E. Di Ventura e l'Assessore con delega al Bilancio e Tributi Rag. V. Licata, ed invita il Segretario Generale D.ssa G. Italiano a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 14 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto – L. Marchese Ragona – U. Palermo – F. Falcone – G. Rubino – A. Tedesco – S. Carusotto – D. Aprile – G. Lo Giudice – I. Giardina – S. Li Calzi – A. Maira – M. Ferrante Bannera – G. La Greca.

Assenti N. 10 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 14 Consiglieri Comunali (unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Approvare la la Proposta di Deliberazione Consiliare ad oggetto: **"Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID- 19. Art. 9 ter D.L. N. 137/2020"**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

Quindi stante l'urgenza a provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. N. 44/1991, il Consigliere Comunale I. Giardina, propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv.A. Tedesco mette ai voti l'immediata esecutività del provvedimento deliberativo, formalizzata dal Consigliere Comunale I. Giardina, ed invita il Segretario Generale Dott.ssa G. Italiano a procedere con la votazione per appello nominale che dà il seguente risultato:

Presenti N. 14 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto – L. Marchese Ragona – U. Palermo – F. Falcone - G. Rubino – A. Tedesco – S. Carusotto – D. Aprile – G. Lo Giudice – I. Giardina – S. Li Calzi - A. Maira – M. Ferrante Bannera- G. La Greca.

Assenti N. 10 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 14 Consiglieri Comunali(unanimità dei Consiglieri presenti)

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

COMUNE DI CANICATTI'

((LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO))

* * * *

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE: DIREZIONE II - P.O. N. 2 TRIBUTI

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA: Avv. Ettore Di Ventura – SINDACO;
Rag. Vincenza Licata – ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI.

Oggetto: Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19. (art. 9 ter DL n. 137/2020).-

TESTO DELLA PROPOSTA

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale unico, approvato con Deliberazione consiliare n. 22 del 22.3.2021;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, approvato con Deliberazione consiliare n. 78 del 29.4.2021;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti approvato con Deliberazione consiliare n. 58 del 28.9.2020;

CONSIDERATO che a causa dell'emergenza sanitaria determinata dal virus COVID-19 alcune categorie di utenze non domestiche della TARI hanno dovuto sospendere l'attività;

ATTESO CHE sotto il profilo generale il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti così come disposto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013;

PRESO ATTO che il comma 660, della legge n. 147 del 2013, introduce però un'eccezione a tale regola, prevedendo la possibilità per il Comune di deliberare "ulteriori riduzioni ed esenzioni" rispetto a quelle già previste dalla normativa (ed elencate nel comma 659) definite "riduzioni atipiche", ovvero agevolazioni che non hanno specifica attinenza con il servizio rifiuti; ammette, inoltre, la possibilità di dare copertura alle "riduzioni c.d. atipiche" attraverso apposite autorizzazioni di spesa da reperirsi mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune ovvero a carico del bilancio comunale;

PRESO ATTO, altresì, delle notevoli difficoltà economiche scaturite dalla sospensione delle attività a causa dell'emergenza epidemia e della situazione di crisi che non è cambiata con la riapertura delle attività commerciali; le associazioni di categoria che rappresentano il commercio al dettaglio, hanno manifestato una forte preoccupazione, a causa della perdita di profitti dovuta alle chiusure forzate e al calo del potere di acquisto delle famiglie, come naturale conseguenza della crisi;

RAVVISATA la volontà dell'Ente di concedere riduzioni tariffarie per quelle categorie di utenze non domestiche che sono state costrette a sospendere l'attività, o ad esercitarla in forma ridotta, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19;

RITENUTO quindi che tali riduzioni debbano essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa, la cui copertura è assicurata da risorse diverse dal prelievo sui rifiuti relativo all'anno di riferimento;

CONSIDERATO che:

- l'emergenza sanitaria, tuttora in corso, ha colpito fortemente il tessuto socio economico della nostra città ed in particolare le imprese di pubblico esercizio che, oltre a sospendere la loro attività durante il periodo del lockdown e in periodi successivi, sono state costrette a mettere in atto una serie di misure per la ripartenza, tra le quali il distanziamento sociale tra un cliente e l'altro e tra il cliente e l'operatore, per ridurre al minimo ogni possibilità di contagio;
- al fine di consentire ai pubblici esercizi di svolgere la propria attività prevalentemente all'aperto e di diluire la presenza della clientela in uno spazio maggiore, il Consiglio Comunale, con delibera n. 57 del 28/09/2020, ha disposto la concessione di agevolazioni tariffarie alle imprese costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID 19, recependo le disposizioni contenute nell'art. 181 del D.L. n. 34/2020;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n 38 del 05/03/2021, sono stati disposti provvedimenti in favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L 287/91 e dei soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche ai sensi del D.Lgs. N 114/98, esentandoli dal pagamento del canone Patrimoniale Unico dal 01 Gennaio al 31 Marzo 2021.

TENUTO CONTO della necessità di protrarre le misure di distanziamento sociale a causa dell'emergenza sanitaria, si ritiene opportuno differire ulteriormente l'agevolazione relativa al canone Patrimoniale unico di cui all'art. 1 della legge 160/2019 commi da 816 a 836, al 31 dicembre 2021;

Le occupazioni che verranno rilasciate e quelle che saranno prorogate fino al al 31 dicembre 2021, sulla base dei criteri sopra indicati, sono esonerate da pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi dell'art. 9-ter del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito dalla Legge n. 176 del 18 dicembre 2020, come modificato dall'art. 30 del D.L. N 41 del 22/03/2021;

L'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, commi 2 e 3 infatti, al fine di promuovere la ripresa delle attività economiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha stabilito di esonerare dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, dal 1° gennaio al 31 marzo 2021, le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge n. 287/91, titolari di concessioni di occupazione di suolo pubblico; l'esonero di che trattasi, con D.L. 41/2021 art. 30 comma 1 lett a) e b) è stato prorogato al al 31 dicembre 2021;

Le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della Legge n. 287/91, sono le seguenti:

- a) ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari;
- b) bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, gastronomie e prodotti similari;
- c) esercizi di cui alle lettere a) e b) in cui la somministrazione di alimenti e bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni ed esercizi similari;
- d) esercizi di cui alla lettera b) nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione.

DARE ATTO che ogni decisione in merito al pagamento della tassa sui rifiuti TARI relativamente alle occupazioni di che trattasi viene rinviata alla delibera consiliare di approvazione delle tariffe TARI dell'anno 2021, in quanto la TARI è interessata da diverse novità normative che impattano sulla modalità di determinazione delle tariffe, rendendo prematura ogni decisione in merito.

RITENUTO, pertanto, di consentire alle imprese di pubblico esercizio di mettere in atto le misure di distanziamento sociale, svolgendo la propria attività anche all'aperto e diluendo la presenza della clientela in uno spazio maggiore, si ritiene opportuno differire, ai sensi dell'art 30 comma 1 lett b) del D.L. N 41/2021 al 31 dicembre 2021 il termine per il rilascio e la durata delle concessioni di suolo pubblico richieste dalle attività sopra indicate, per cui, sulla base dei criteri sopra indicati, sono esonerati dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

L'art 9 ter del D. L. n 137/2020, come modificato dal D.L. N 41/2021, infatti al fine di promuovere la ripresa dell'attività economiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica dal COVID-19, ha stabilito l'esonero dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria dal 1° gennaio al al 31 dicembre 2021 per le imprese del pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. n 287/91, titolari di concessione di occupazione suolo pubblico.

VISTA la deliberazione dell'ARERA n. 158 del 5.5.2020 concernente "adozione di misure urgenti a tutela del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" e la nota di approfondimento IFEL-Fondazione ANCI del 31.5.2020;

VISTA la nota d'indirizzo dell'ANCI prot. n. 41/VSG/sd avente ad oggetto "art. 181 DL 34/2020 – Sostegno alle imprese di pubblico esercizio";

VISTO il decreto legge n. 104 del 14.8.2020;

RITENUTO di poter finanziare le riduzioni in questione, rivolte a specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza, **con le entrate assegnate dalla Regione Sicilia ai sensi della LR n. 9 del 12.5.2020 art. 11**; a tal fine con la nota prot. 23545 del 25.5.2021 l'Assessorato delle Autonomie Locali e Funziona Pubblica della Regione Sicilia, ha comunicato l'istituzione del "fondo perequativo" ed assegnazione delle somme per il corrente anno e per le finalità di cui al citato art. 11, le cui risorse sono destinate alla compensazione delle minori entrate dei Comuni che dispongono l'esenzione o la riduzione di tributi locali dovuti dagli operatori economici, nonché le concessioni di suolo pubblico;

CONSIDERATO poi che le agevolazioni in questione sono a tutti gli effetti riduzioni tariffarie "episodiche", da ricondurre all'imprevista situazione di emergenza sanitaria e in quanto tali possono anche non essere deliberate con regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997;

RITENUTO opportuno, anche per questioni di equità fiscale, attribuire l'agevolazione TARI e CANONE PATRIMONIALE UNICO (CPU) solo a coloro che sono in regola con i pagamenti per gli anni pregressi, fatta salva l'eventuale presentazione di un piano di rientro concordato ed approvato dal competente Settore Tributi da attivarsi solo previo versamento anticipato di una somma pari alla prima rata del piano concordato;

CONVENUTO altresì che contabilmente dovrà essere effettuato specifico regolarizzo contabile prevedendo idoneo impegno di spesa coperto dalle somme che saranno assegnate dalla Regione in forza di quanto disposto dal più volte citato art. 11 della legge di stabilità, ed effettuando mandato di pagamento e reversale di incasso in conto TARI e CPU;

ATTESO che i termini per l'occupazione di suolo pubblico con tavolini, sedie, dehors ed arredi mobili in genere, in forma semplificata, sono stati prorogati alla data del 31 dicembre 2021 dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 109 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, fino alla data del 31 dicembre 2020;
- art. 9-ter del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino alla data del 31 marzo 2021;
- art. 30 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n. 41, fino alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento Generale delle Entrate;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTI

- gli articoli 52 e 53 del D.Lgs. 446/1997 (Riordino della Disciplina dei Tributi Locali);
- l'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, in materia di definizione di pubblici esercizi ai fini dell'applicazione della relativa normativa specifica di settore;
- il d.Lgs. 18/05/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e il d.p.r. 16/12/1992, n. 495 suo regolamento di esecuzione e di attuazione;

- l'art. 1, comma 816 e seg. della legge 27/12/2019, n. 160, che istituiscono a decorrere dallo 01/01/2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria;
- il d.L. 28/10/2020, n. 137, convertito nella legge 18/12/2020, n. 176, recante: "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il d.L. 05/01/2021, n. 1 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il d.L. 22/03/2021, n. 41 concernente "misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici";

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- Il vigente Statuto Comunale;
- La Delibera di Consiglio Comunale n 57 del 28/09/2020 avente ad oggetto: "concessione agevolazioni tariffarie alle imprese costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19;
- L'art 1 comma 816 e seguenti della L. n 160 del 27/12/2019;
- l'art 181 del D.L. N 34 del 19/05/2020 convertito dalla L. n 77 del 17/07/2020;
- l'art 9 ter del D.L. N 137 del 28/10/2020 convertito dalla L. n. 176 del 18/12/2020;
- l'art 30 del D.L. N 41 del 22/03/2021 convertito con legge 21 maggio 2021 n. 69;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, giusto verbale n..... del, alle agto al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra espresso

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. **RICHIAMARE** la narrativa in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
2. **CONSENTIRE** ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art 5 della L. 25/08/21991 n 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica in prossimità al relativo esercizio, nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, per recuperare la parte della capienza persa all'interno dell'esercizio a causa delle restrizioni imposte dal rispetto delle misure di prossimità previste dalla scheda tecnica "ristorazione" allegata al DCPM 03/12/2020.
3. **PREVEDERE** che l'estensione dell'ampliamento oggetto di possibile concessione deve garantire il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal D.Lgs. 18/05/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e dal d.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dall'art. 181 del D.L. 19/05/2020, n. 34 convertito nella legge 17/07/2020, n. 77.
4. **PREVEDERE** altresì che i pubblici esercizi, presenti ed operanti nel territorio, di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, e i soggetti che esercitano commercio su aree pubbliche, di cui al d. lgs. 31/03/1998, n.114, sono esenti dal pagamento del canone unico patrimoniale dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, nonché dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al d.p.r. 26/10/1972, n. 642, per le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, sino al 31 dicembre 2021, ai sensi del D.L. 137/2020 art. 9 ter come modificato dal D.L. N 41/2021 art.30.
5. **APPROVARE** un'agevolazione tariffaria in materia di TARI a favore delle imprese presenti sul

territorio che sono state costrette a sospendere l'attività, o ad esercitarla in forma ridotta, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 da concedersi relativamente alla quota fissa e alla parte variabile del tributo ed in proporzione all'effettivo periodo di chiusura o inattività forzata per effetto dei provvedimenti ministeriali emanati, per ciascuna delle categorie indicate rispettivamente negli Allegati 1A e 1B che formano parte integrante del presente atto.

6. **APPROVARE** un'agevolazione tariffaria in materia di CPU mediante l'esonero del pagamento a favore delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico, presenti ed operanti sul territorio che sono state costrette a sospendere l'attività, o a esercitarla in forma ridotta, a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 da concedersi relativamente all'effettivo periodo di chiusura o inattività forzata per effetto dei provvedimenti ministeriali emanati, di cui all'art. 181 del DL n. 34/2020 come modificato dall'art. 109 del DL n. 104/2020.
5. **ATTRIBUIRE** l'agevolazione solo a coloro che sono in regola con i pagamenti per gli anni pregressi, fatta salva l'eventuale presentazione di un piano di rientro concordato ed approvato dal competente Settore Tributi da attivarsi solo previo versamento anticipato di una somma pari alla prima rata del piano concordato;
2. **DARE ATTO** che contabilmente verrà effettuato specifico regolarizzo contabile prevedendo idoneo impegno di spesa coperto con le entrate assegnate dalla Regione Sicilia ai sensi della LR n. 9 del 12.5.2020 art. 11 e da quelle di cui al citato art. 109 del DL 104/2020;
3. **DARE ATTO** che in caso di mancato pagamento di tre rate anche non consecutive, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e deve provvedere al pagamento del debito residuo in un'unica soluzione; in mancanza il debito residuo verrà riscosso coattivamente dall'Ente, ai sensi del vigente regolamento generale delle entrate approvato con atto consiliare n. 14 del 22.3.2018.

I PROPONENTI

L'ASSESSORE

f.to (Rag. *Vincenza LICATA*)

[Handwritten signature]

IL SINDACO

f.to (Avv. *Stefano DI VENTURA*)

[Handwritten signature]

Visti i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30 del 2000, favorevolmente espressi, in ordine:

Alla Regolarità Tecnica

li 3 giugno 2021

Alla Regolarità Contabile

li 03.06.2021

[Handwritten signature]

ALLEGATO 1 A

CODICI TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 21 DEL 30.3.2019.

CATEGORIE ESONERATE DALLA TARI PER L'ANNO 2021
(QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE)

07 Alberghi con ristorante
16 Banchi di mercato beni durevoli
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
24 Bar, caffè, pasticceria
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
29 Banchi di mercato generi alimentari
30 Discoteche, night club

ALLEGATO 1 B

CODICI TABELLA DI CUI ALL'ALLEGATO "B" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 21 DEL 30.3.2019.

CATEGORIE BENEFICIARIE DELLA RIDUZIONE DEL 60% DELLA TARIFFA TARI PER L'ANNO 2021 (QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE)

08 Alberghi senza ristorante
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
26 Plurilicenze alimentari e/o miste

COMUNE DI CANICATTÌ

LIBERO CONSORZIO DI AGRIGENTO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

All'Assessore al Bilancio

Ai Responsabili P.O. interessati

Al Segretario Generale

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 07/2021

Oggetto: *Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale del Comune di Canicattì relativa all'approvazione del "Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 (art. 9 ter DL n.137/2020)". (Rif. prot.n.24694 del 03/06/2021).*

Il giorno 7 del mese di giugno dell'anno 2021, alle ore 16,30, in modalità a distanza, si riunisce l'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000, al fine di esprimere il proprio parere in merito alla Proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto "Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 (art. 9 ter DL n.137/2020)".

Sono presenti il Dott. Calogero Sclafani, in qualità di Presidente e delle Dottoresse Cinzia Tirone e Carolina Giardina, in qualità di componenti effettivi, giusta nomina disposta con deliberazione consiliare n. 58 del 31 marzo 2021.

VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'Ufficio, trasmessa a codesto Organo e, per esso, al suo Presidente, a mezzo pec, ricevuta il 03/06/2021, giusta nota protocollo n.24694 del 03/06/2021;

PREMESSO che

- l'art.9 ter del D.L. n.137/2020, commi 2 e 3, al fine di promuovere la ripresa delle attività economiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha stabilito di esonerare dal pagamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria dall'1° gennaio al 31 marzo 2021, le imprese di pubblico esercizio di cui all'art.5 della legge n.287/91, titolari di concessioni di occupazione di suolo pubblico.
- detto esonero, con D.L. n.41/2021, art.30 comma 1 lett. a) e b), è stato prorogato al 31 dicembre 2021.

CONSIDERATO che, a causa dell'emergenza sanitaria determinata dal virus COVID-19, alcune categorie di utenti non domestiche hanno dovuto sospendere l'attività;

RAVVISATA la volontà da parte dell'Ente di concedere riduzioni tariffarie per quelle categorie di utenze non domestiche che sono state costrette a sospendere l'attività o ad esercitarla in forma ridotta a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia;

RITENUTO che tali riduzioni, rivolte a specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza, debbano essere iscritte in bilancio comunale come autorizzazione di spesa, la cui copertura dovrà essere assicurata da risorse diverse dal prelievo sui rifiuti relativo all'anno di riferimento e, precisamente, con entrate assegnate dalla Regione Sicilia ai sensi della L.R. n.9 del 12.5.2020 art.11 ed ai sensi della nota prot.n.23545 del 25-5-2021 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Sicilia.

CONSIDERATO che la proposta in oggetto non specifica, in termini quantitativi, l'entità dell'intervento programmato, ovvero non determina l'importo delle esenzioni/riduzioni/concessioni, che intende effettuare per l'anno 2021, e ciò implica l'impegno, da parte dell'Ente, ad assicurare una precisa concordanza tra le risorse disponibili e gli impegni nel rigoroso rispetto degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, al fine di non aggravare ulteriormente la gestione corrente;

VISTO l'art.239 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la proposta;

CONSIDERATO che detta proposta si inserisce in un ambito di valorizzazione del territorio e delle risorse umane attraverso il sostegno alle imprese di pubblico esercizio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile

ESPRIME

parere favorevole alla *Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale del Comune di Canicattì relativa all'approvazione del "Sostegno alle imprese di pubblico esercizio costrette a sospendere l'attività a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19 (art. 9 ter DL n.137/2020)". (Rif. prot.n.24694 del 03/06/2021)*, pur tuttavia, rimanda agli Uffici ogni azione di merito per quanto descritto nel presente verbale, *raccomandando il rispetto degli equilibri e dei vincoli di spesa*, nella delicata fase della quantificazione delle risorse e degli impegni da inserire nella programmazione del bilancio di previsione.

Il Collegio termina i lavori alle ore 19,00, dopo la lettura, conferma e decide di firmarlo digitalmente quale parere reso e costituente atto a corredo della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Collegio dei Revisori

*Presidente: Dott. Calogero Sclafani
(firmato digitalmente)*

*Componenti: Dott.ssa Cinzia Tirone
(firmato digitalmente)*

*Dott.ssa Carolina Giardina
(firmato digitalmente)*

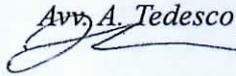
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. Di Benedetto



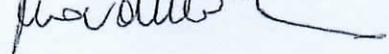
IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco



IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Italiano Giovanna



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

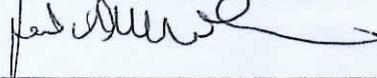
Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

D.ssa Italiano Giovanna



Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario

